

L'Autorità competente, Comune di Colorno, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) relativa al progetto dell'attività estrattiva nel Polo S4 Sanguigna.

Il progetto è stato presentato dalla Ditta Gruppo Sereni Srl con sede a Martignana di Po (CR) in Via Cadeferro n. 60, P.IVA 00695930198.

Il progetto è localizzato nel territorio comunale di Colorno in frazione Sanguigna – zona golenale del fiume Po.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 9/99 e s.m.i., l'Autorità competente, con DTM n. 521 del 14/11/2012 ed atto di Giunta comunale n. 25 in data 28/2/2014, ha assunto la seguente decisione:

(omissis)

- di approvare il verbale della Conferenza di Servizi del 10/10/2012, (omissis), dal quale si evince che il progetto preliminare per verifica di assoggettabilità a VIA per le aree estrattive del Gruppo Sereni Srl interne al Polo estrattivo di Sanguigna di Colorno, presentato dalla ditta medesima in data 2 luglio 2012 prot. n. 5387, come integrato dalle richieste della Conferenza, e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione di progetto
- Studio preliminare ambientale
- Relazione di conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica
- Relazione di compatibilità idraulica
- Pre-valutazione di incidenza
- Accordo normativo per la disciplina di attività estrattiva

Elaborati cartografici

Tav.A1 - Progetto Unitario vigente della golenale di Sanguigna Scala 1:4.000

Tav.A2 - Planimetria catastale Scala 1:4.000

Tav.A3 - Stato di attuazione del Progetto Unitario Vigente Scala 1:4.000

Tav.P1 - Rilievo dello stato di fatto e nuova zonizzazione estrattiva Scala 1:2.000

Tav.P2 - Sezioni dello stato di fatto Scala 1:2.000

Tav.P3 - Alternativa 1 di Progetto - Planimetria Scala 1:2.000

Tav.P4 - Alternativa 1 di Progetto - Sezioni Scala 1:2.000/1:500

Tav.P5 - Alternativa 1 di Recupero Ambientale - Planimetria Scala 1:2.000

Tav.P6 - Alternativa 2 di Progetto - Planimetria Scala 1:2.000

Tav.P7 - Alternativa 2 di Progetto - Sezioni Scala 1:2.000/1:500

Tav.P8 - Alternativa 2 di Recupero Ambientale - Planimetria Scala 1:2.000

sia nel complesso compatibile dal punto di vista ambientale e quindi possa essere realizzato senza ulteriore assoggettamento alla procedura di VIA, disponendo che:

a) Alternativa 1 di progetto: è applicabile qualora le altre ditte interessate nel comparto estrattivo (Bacchi SpA ed Ecoescavazioni e Forniture Inerti Srl) o anche una sola di esse ottengano entro i termini stabiliti dalla VIA in corso (con scadenza 30/6/2013), l'autorizzazione a scavare nelle aree di proprietà comprese nel Piano.

Il progetto prevede l'accorpamento dei due progetti sia di scavo che di recupero delle cave UC1 e UC2 della zonizzazione Sanguigna 1. I volumi scavati sono riportati nella tabella che segue (riferimento della tab. 5-11 della relazione di progetto):

ALTERNATIVA 1	Quantitativi pianificati e suddivisi per materiale (m3)			Totale (m3)
	sabbie	argille	limi	
Polo Sanguigna (PIAE) quantità amm.	700.000	450.000	250.000	1.400.000
Situazione attuale autorizzata	660.975	639.598		1.300.573
Cava Sanguigna 2 Gruppo Sereni	129.891	239.781		369.672
Cava UC2 – (Bacchi SpA)	89.000	25.327		114.327
Cava UC2 – (Ecoescavazioni)	104.580	39.743		144.323
ALTERNATIVA 1 – PROGETTO Gruppo Sereni	376.529	381.223		757.752
TOTALI	700.000	686.074		1.386.074

Anche il recupero ambientale sarà l'accorpamento dei recuperi delle cave ex UC1 ed ex UC2 Sanguigna 1;

b) Alternativa 2 di progetto: è la soluzione progettuale che potrà essere attivata:

- allo scadere della validità della vigente procedura di VIA, ovvero dopo il 30 giugno 2013, e nel caso in cui i due soggetti aventi diritto, Bacchi SpA ed Ecoescavazioni e Forniture Inerti Srl, non abbiano nel contempo avviato l'attività estrattiva nelle aree di loro competenza;
- nel caso in cui entrambe le ditte sopra menzionate rinuncino mediante mancata sottoscrizione dell'“Accordo normativo per la disciplina di attività estrattiva nel Polo estrattivo S4 ‘Sanguigna’ in comune di Colorno”.

Con questa alternativa si prevede di realizzare l'escavazione solo nell'ambito delle aree della Gruppo Sereni Srl, portando lo scavo alla quota costante 19,50 metri slm nella vasca est, e 19,70 metri slm nella vasca più piccola ovest; in questo modo si diminuisce la superficie degli specchi d'acqua rispetto all'alternativa progettuale 1, ma la nuova progettualità consentirà anche di avere invasi con acque permanenti, che oggi non si riescono ad ottenere, perché le zone realizzate alla quota 23,00 metri slm sono perennemente asciutte, e non consentono lo sviluppo degli habitat inizialmente previsti.

I volumi scavati sono riportati nella tabella che segue (riferimento alla tab. 5-12 della relazione di progetto):

ALTERNATIVA 2	Quantitativi pianificati e suddivisi per materiale (m3)			Totale (m3)
	sabbie	argille	limi	
Polo Sanguigna (PIAE) quantità	700.000	450.000	250.000	1.400.000
Situazione attuale autorizzata	660.975	639.598		1.300.573
Cava Sanguigna 2 Gruppo Sereni	129.891	239.781		369.672
ALTERNATIVA 2 – PROGETTO Gruppo Sereni	570.109	382.163		952.272
TOTALI	700.000	621.944		1.321.944

Anche con questa alternativa di progetto è prevista la creazione di un'area naturalistica di tutela e miglioramento del patrimonio ambientale, complementare al recupero della “Sanguigna 2”, e tale da prevedere una fruizione pubblica con modalità compatibili alla finalità primaria della tutela e del miglioramento naturalistico;

ed alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- corredare il progetto definitivo per qualsiasi soluzione (1 o 2) adottata dello studio d'incidenza al fine di ottenere la Valutazione d'Incidenza;
- richiedere l'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera;
- richiedere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue dei bacini di decantazione che sversano nelle aree di cava;
- attivare, ai sensi dell'art.136 del DLgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio), DM 1/8/1985 – denominata “zona dell'intero tratto del fiume Po caratterizzata da aree boscate sulla riva e numerosi isolotti e fitta vegetazione assai differenziata con pioppi, salici, ontani e sottobosco della zone umide”, a tempo debito, la procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.142 del citato Codice;
- eliminare le proposte di modifiche agli art. 1 - 3 - 7 - 8 - 9 della convenzione in essere con il Gruppo Sereni;

- di dare atto:

- che il Comune provvederà ad inviare ai proprietari delle aree delle cave UC2 (ditta Ecoescavazioni-Tirri e Bacchi o chi per essi) che non hanno mai ritirato l'autorizzazione alla coltivazione e non hanno attuato la quota di competenza, la bozza di accordo per l'attuazione degli interventi previsti dal VIA, invitandoli a procedere in tal senso.

In caso di adesione e rispetto dell'accordo si procede con la soluzione 1 contenuta nello screening. Qualora entro i termini di validità del VIA in essere (30 giugno 2013) entrambe le sopraccitate ditte non procedessero alla stipula della convenzione, ritiro dell'autorizzazione ed all'inizio dell'attività, si procederà con la soluzione 2 dello screening e sarà possibile da parte del Comune di Colorno assegnare i quantitativi attribuiti alle cave in proprietà Ecoescavazioni (Tirri) e Bacchi ad altri soggetti attuatori (ALTERNATIVA 2).

- il Comune rilascerà un'autorizzazione complessiva per tutte le cave che interessano le proprietà del Gruppo Sereni (Sanguigna 2, UC1, UC2 (limitatamente alla proprietà Gruppo Sereni), previo espletamento delle ulteriori procedure (Commissione cave, pareri Enti, ecc.) previste dalla legge.

(omissis)